



COMUNE DI MIRA  
Città Metropolitana di Venezia  
Repubblica Italiana



**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL  
PROGETTO "PEDIBUS"**

**Registro scritture private n. 371**

**PREMESSO CHE:**

- dall'anno 2014 il Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Adele Zara, in collaborazione con la Direzione del proprio Istituto, per le Scuole Primarie Parini, Morante e Goldoni, ed il Comune di Mira hanno avviato il progetto "Pedibus", al fine di attuare un'iniziativa che stimoli la sana abitudine di andare a scuola a piedi, un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola;
- dagli incontri volti a rappresentare e condividere l'esperienza fatta, con le Direzioni scolastiche degli II.CC.SS. Luigi Nono e Adele Zara ed i relativi Comitati genitori nelle giornate del 14/05/2021 e del 26/05/2021, è emerso l'interesse ad estendere il progetto Pedibus anche alle famiglie e agli alunni frequentanti l'I.C.S. Luigi Nono;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 29/06/2021 è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Mira, i Comitati Genitori degli II.CC.SS. Adele Zara e Luigi Nono e delle relative Direzioni scolastiche per l'attuazione e il consolidamento del progetto Pedibus;

**RILEVATO che:**

- 25 la suddetta iniziativa si colloca in piena coerenza con:



- la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia siglata dall'ONU a New York nel 1989;
- la legislazione nazionale di promozione e sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza, ed in particolare alle finalità della legge n. 285/1997;
- il Piano Nazionale di sicurezza stradale;
- il progetto nazionale Guadagnare Salute che riprende la strategia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha l'obiettivo di favorire l'adozione di comportamenti quotidiani sani: corretta alimentazione, attività fisica, lotta al tabagismo e all'abuso di alcool;
- l'Intesa del 06/08/2020 ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 05/06/2003 n. 131 relativa al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 recepita con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1866 del 29/12/2020;
- la Carta di Toronto la cui adesione da parte di decisori e operatori impegnati nella promozione dell'attività fisica, favorisce uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti;

#### **CONSIDERATE:**

le indicazioni di organismi internazionali e dell'Unione Europea in materia di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile ed in particolare:

- le indicazioni e le raccomandazioni delle Nazioni Unite (Convenzione di Rio de Janeiro sulla diversità biologica - 1992; Educazione ambientale e sviluppo sostenibile - 1995) per tutelare l'ambiente e l'equilibrio degli ecosistemi attraverso un migliore accesso ad una qualitativa educazione di base e ad uno sviluppo sostenibile;
50. • lo Schema internazionale di implementazione per il decennio delle



Nazioni Unite dell'educazione per lo sviluppo sostenibile, promulgato da UNESCO il 13 settembre 2005, indicante le quattro direttrici dell'educazione allo sviluppo sostenibile:

1. miglioramento dell'accesso ad una educazione di base di qualità;
2. riorientamento dei programmi educativi esistenti;
3. sviluppo di consapevolezze e di conoscenze;
4. promozione della formazione;

- i Trattati dell'Unione europea ed i Programmi di azione per l'ambiente, attivati per la strategia ambientale comune dell'UE, secondo la relazione 2020 dell'Agenzia europea dell'ambiente;
- le Linee guida dell'O.M.S. 2020, relative alle strategie in tema di attività fisica e salute;

I riferimenti normativi nazionali e gli accordi di programma in materia di educazione ambientale e sviluppo sostenibile nel raccordo con i percorsi scolastici:

- il D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112, che dispone il conferimento di funzioni e di compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali anche in materia di informazione ed educazione ambientale;
  - il D.M. 27 marzo 1998 – Mobilità sostenibile nelle aree urbane;
  - il D.M. 20 dicembre 2000 – Incentivazione dei programmi proposti dai mobility manager aziendali;
  - il D.L. 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada e ss.mm.;
  - il DPR 16 dicembre 1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e ss.mm.;
- 75 • l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 che attribuisce alle istituzioni



scolastiche l'autonomia funzionale in base alla quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;
- l'Accordo di Programma Stato-Regioni sancito dalla Conferenza Stato-Regioni per la sostenibilità ambientale di settori economico-produttivi o di aree geografiche, nonché per l'educazione e l'informazione ambientale;
- il Libro Verde sull'ambiente dell'Unione Europea promulgato il 28.3.2007, da cui si rileva l'importanza della sensibilizzazione verso gli strumenti di politica ambientale;

#### **TENUTO CONTO:**

- del buon esito delle iniziative e delle attività svolte per dare una maggiore visibilità alle stesse;
- della necessità di uniformare le attività svolte fino ad oggi;
- della volontà da parte dei soggetti coinvolti di continuare una serie di attività e iniziarne altre, promosse e sviluppate da più enti, ognuno per quanto di competenza, inserite sul territorio in modo uniforme, capillare e di facile accessibilità a tutti, con lo scopo di diffondere una cultura e un modo di vivere più sano e sostenibile;
- del beneficio per la salute: promuovere l'attività fisica sin da piccoli aiuta a ridurre il rischio di obesità, di diabete, di malattie cardiovascolari e di  
100 altre malattie cronico-degenerative, perché le abitudini acquisite nella prima



infanzia si mantengono più facilmente per tutta la vita;

- che rendere le opportunità di salute, semplici e piacevoli, facilita la loro scelta da parte di tutta la comunità;
- che le famiglie hanno un ruolo importante nel sostenere questo stile di vita poiché i genitori insegnano ai figli ad essere attivi e a continuare ad esserlo per tutta la vita;
- che la scuola intende promuovere tali progetti al fine di favorire stili di vita sani coinvolgendo in maniera attiva tutti gli scolari quali futuri cittadini della comunità.

**CON IL PRESENTE ATTO SI CONCORDA CHE:**

1. i soggetti sotto elencati:

- Comitato Genitori Adele Zara e Comitato Genitori Luigi Nono (con l'Associazione Charlie Chaplin);
- la Direzione dell'Istituto Comprensivo Adele Zara e la Direzione dell'Istituto Comprensivo Luigi Nono;
- il Comune di Mira attraverso gli Uffici Tecnici, la Polizia Locale ed i Servizi Educativi e Sportivi;

costituiscono un **“TAVOLO TECNICO DI LAVORO”** composto da un rappresentante per ognuno di essi. Il **“Tavolo Tecnico di Lavoro”** ha lo scopo di creare una sinergia tra i vari soggetti al fine di ottimizzare la gestione delle attività previste dal presente Protocollo.

2. I soggetti sottoscrittori si impegnano a comunicare entro 30 giorni dalla stipula del presente protocollo, i nominativi dei propri rappresentanti ed eventuali successive modifiche.

125 3. I vari soggetti potranno svolgere le loro azioni in piena autonomia sulla

base degli obiettivi e dei compiti stabiliti dal “Tavolo Tecnico di Lavoro”.

**Gli OBIETTIVI GENERALI di questa collaborazione sono:**

- migliorare la qualità della vita;
- promuovere il movimento;
- ridurre l'inquinamento e migliorare l'ambiente;
- ridurre il traffico veicolare modificando le modalità di spostamento delle persone;
- migliorare la sicurezza stradale;
- educare i bambini al rispetto dell'ambiente e delle norme relative alla sicurezza stradale;
- progettare il territorio anche a dimensione di bambino al fine di farlo riappropriare del quartiere in cui vive, attraverso la pianificazione condivisa delle attività da svolgere, delle modalità di espletamento e dei tempi di attuazione.

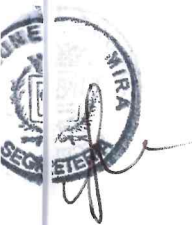
### **Le principali ATTIVITÀ**

**che verranno sviluppate dal “Tavolo Tecnico di Lavoro” sono:**

- l'attivazione dei percorsi Pedibus;
- la messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola e degli itinerari compiuti dai ragazzi all'interno dei quartieri e nelle aree vicine alle scuole;
- l'avvio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi sistematici di formazione ed educazione alla salute, all'ambiente e alla mobilità sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio;
- l'avvio di corsi di formazione per lo sviluppo di specifiche abilità e competenze al fine di incentivare l'andare a scuola da solo a piedi e in bici;

150





- l'informazione ai genitori e agli alunni sui vantaggi che comporta l'attività fisica per i ragazzi, legandola anche alla sicurezza e alle conseguenze di carattere sociale che comporta il fatto di **incentivare l'andare a scuola a piedi**;

**DATO ATTO CHE:**

- l'adesione al progetto non comporta uno specifico impegno di spesa per i soggetti firmatari, ma che gli eventuali costi delle singole iniziative e attività verranno messi a disposizione dagli stessi in base alle specifiche esigenze, alle competenze e ai compiti sotto riportati;
- ciascun soggetto firmatario sceglierà le modalità di partecipazione ad ogni progetto e/o iniziativa compatibilmente con le proprie competenze e la disponibilità di bilancio, in accordo con il **“Tavolo Tecnico di Lavoro”**.

**SI CONCORDA CHE**

le attività si svilupperanno secondo quanto stabilito dai seguenti articoli:

**Art. 1 - Compiti comuni a tutti i firmatari del Protocollo:**

1. partecipare attivamente ai lavori del “Tavolo Tecnico di Lavoro”;
2. promuovere e presentare i progetti e le attività concordate, alle famiglie, nelle scuole e nel territorio;
3. organizzare, partecipare o divulgare confronti pubblici, eventi culturali, corsi di formazione, mostre e convegni sui temi proposti;
4. collaborare alla preparazione del materiale.

**Art. 2 - Compiti del Comune di MIRA**

1. attraverso gli Uffici Tecnici, la Polizia Locale ed i Servizi Educativi e Sportivi verificare la nuova realizzazione ed il mantenimento delle

175 condizioni di sicurezza e della viabilità dei percorsi;

2. collaborare all'eventuale realizzazione di apposita segnaletica delle fermate del Pedibus;
3. comunicare sul sito istituzionale dell'Ente i percorsi, nonché le eventuali variazioni;

**Art. 3 – Compiti degli Istituti Comprensivi Adele Zara e Luigi Nono**

1. coordinare, implementare e realizzare i Progetti “Pedibus”;
2. promuovere i progetti nei plessi;
3. inserire nel PTOF il tema salute e sicurezza nei tragitti casa-scuola, l'educazione stradale e ambientale;
4. distribuire e raccogliere i questionari relativi alle indagini nella scuola;
5. prevedere la gestione dell'entrata del Pedibus nella scuola;
6. garantire la copertura assicurativa degli accompagnatori e degli alunni;

**Art. 4– Compiti dei Comitati Genitori Adele Zara e Luigi Nono**

1. gestire e coordinare operativamente il progetto, promuovere, in collaborazione con gli altri soggetti, il progetto Pedibus presso le scuole e le famiglie portando la propria esperienza;
2. formare i genitori accompagnatori al fine di avere una uniformità di comportamento;
3. distribuire il materiale necessario alla realizzazione del Progetto e raccogliere eventuali richieste di sostituzioni e/o di integrazioni dello stesso;
4. predisporre nel proprio sito uno spazio informativo;
5. favorire la nascita di gruppi di genitori al fine di coordinare le azioni di vigilanza e controllo durante i percorsi casa-scuola, permettendo lo scambio di reciproche esperienze attenuando le paure e le preoccupazioni per la





sicurezza dei bambini.

#### Art. 5 – Durata del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo ha durata triennale 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024. Le Parti possono concordare congiuntamente integrazioni e/o modifiche al presente Protocollo, considerate necessarie per migliorare il perseguimento degli obiettivi del Protocollo stesso, nonché lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

#### Art. 6 - Verifiche.

I soggetti firmatari si impegnano ad operare annualmente una verifica dell'attuazione del presente Protocollo e a promuovere il superamento degli ostacoli che si frappongono alla sua applicazione.

#### Art. 7 - Spese contrattuali.

Il presente disciplinare verrà registrato soltanto in caso d'uso ai sensi del DPR 131/86, a cura e spese della parte che eventualmente intende avvalersene. Le spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono poste a carico del Comune di Mira.

Letto, firmato e sottoscritto.

Mira 27/08/2021

Per il Comune di Mira – Il Dirigente del Settore 1 Servizi al Cittadino

Dott.ssa Anna Sutto

Per il Comitato Genitori Adele Zara

Per il Comitato Genitori Luigi Nono (Associazione Charlie Chaplin)

225 Per l'Istituto Comprensivo Adele Zara

Per l'Istituto Comprensivo Luigi Nono

**COMUNE DI MIRA**

PROVINCIA DI VENEZIA

È fotocopia conforme all'originale composto

da n° 5 fogli, per uso amministrativo.

Mira, li 12 APR 2022



**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Anna Sutto**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Anna Sutto', written over the printed name.